

CONFINDUSTRIA

**Bonomi: «La politica
ascolti il grido
delle imprese»**

Nicoletta Picchio — a pag. 3

Bonomi: «Governo e partiti ascoltino l'allarme delle imprese»



«Chiediamo di
affrontare subito la
predisposizione di un
eventuale piano di
razionamento»

Emergenza energia

**«L'Esecutivo Draghi può
e deve intervenire. Tetto
al gas e sospensione Ets»**

Nicoletta Picchio

Un'emergenza nazionale. Che va affrontata immediatamente: «I partiti con grande senso di responsabilità devono affrontare questo tema. Capisco che è un tema scomodo durante la campagna elettorale, ma devono ascoltare il grido d'allarme delle imprese». E il governo Draghi «può e deve intervenire su questo argomento, perché si tratta di una emergenza nazionale». Il **presidente di Confindustria, Carlo Bonomi**, ha parlato ieri sera, ai microfoni del Tg5. La giornata di ieri è stata particolarmente drammatica, con il prezzo del gas che ha toccato nuovi record, l'euro ulteriormente indebolito, calo della Borsa e spread tornato sui massimi.

Una situazione che mette a dura prova le imprese e che arriva dopo mesi di continui aumenti del prezzo dell'energia. «È evidente che i costi dell'energia ogni giorno stanno aumentando, il prezzo del gas segna nuovi record ogni giorno», ha esordito **Bonomi**. Bisogna intervenire, è la richiesta del **presidente di Confindustria**. Che ha indicato le priorità del mondo delle imprese, con uno sguardo anche a ciò che accade negli altri paesi.

Per Bonomi occorre «affrontare seriamente e immediatamente la predisposizione di un eventuale piano di razionamento». E il **presidente di Confindustria** ha fatto riferimento alla Germania: «Il più grande paese manifatturiero europeo sta studiando un piano, non possiamo farci trovare impreparati nel caso di questa necessità, che inciderà sul paese, sui posti di lavoro e quindi sul reddito delle famiglie». Quindi occorre affrontare l'argomento: «Ricordo a tutti che il primo ottobre inizierà l'anno termico e le imprese non sanno ancora come lo dovranno affrontare».

Bonomi ieri sera ha rilanciato la richiesta di un tetto al prezzo del gas: «Se non viene fatto in Europa lo dobbiamo fare a livello nazionale. Lo stiamo chiedendo da mesi».

Così come «da mesi - ha aggiunto - stiamo chiedendo la sospensione dei certificati ETS, cioè l'acquisto di certificati verdi, perché è una follia pagare questi prezzi oggi, in un momento in cui il mercato dell'energia sta esplodendo».

Altro aspetto su cui il **presidente di Confindustria** ha insistito è di avere una quota nazionale di produzione da fonti rinnovabili, «a costo amministrato, riservata all'industria manifatturiera, così come fanno altri paesi in Europa». Bisogna inoltre, ha incalzato **Bonomi**, intervenire sul costo della bolletta «anche utilizzando risorse comunitarie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Carlo Bonomi.
Presidente di Confindustria



Il presidente di Confindustria.
Carlo Bonomi

IMAGOECONOMICA



Superficie 21 %